



L'ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 8, Numero 65 - Novembre 2005

www.sannicolao.it

RISPLENDA LA VOSTRA LUCE DAVANTI AGLI UOMINI

Che luce hanno i cristiani?

Davanti alla sofferenza, davanti alla morte, nella ricerca di senso alla vita: quale luce?

“Di loro” i cristiani non hanno nulla di diverso dagli altri; come gli altri sono impegnati con la propria ragione in una ricerca che non si esaurisce, come gli altri hanno intuizione del valore della solidarietà, sentono l’esigenza della verità e della giustizia, e su questo piano stringono alleanza con tutti gli uomini di buona volontà; ma come gli altri sono costretti a constatare quotidianamente il limite delle risposte degli uomini.

Ma i cristiani non rispondono “di loro”, hanno incontrato Gesù Cristo! E’ Lui la luce! Lui che dice ciò che ha udito dal Padre, Lui che porta nella storia le risposte di Dio alle domande degli uomini. E sono risposte di Dio!

I cristiani accolgono Gesù, la salvezza: il loro problema è conoscerlo sempre di più, crescere nella possibilità di fidarsi di Lui. Sono consapevoli di ricevere la grazia della fede e per questo la chiedono ogni giorno. Lui interpella ogni uomo: “Se dico la verità, perché non mi credete?”

Durante questo periodo d’Avvento (le sei settimane che predispongono alla festa di Natale) i cristiani verificano la loro relazione con Gesù Cristo, si domandano in che misura è presente nella loro vita e rimuovono gli ostacoli che impediscono di accoglierLo. Il fascino di Gesù, il sospetto che davvero sia il Figlio, tocca anche ogni uomo onesto di fronte ad una testimonianza credibile dei cristiani. D’altra parte di cristiani credibili ce ne sono parecchi, come pure di cristiani all’apparenza poco coerenti: a chi guardo? Dipende anche da chi guarda e a chi vuol guardare.

“Risplenda la vostra luce davanti agli uomini” - E’ la luce di Gesù Cristo (la vostra, cioè quella che avete fatto vostra!). Ogni cristiano è responsabile, nell’ambito della propria famiglia, nel contesto dei suoi rapporti sociali, in particolare nei confronti di persone che sono “nelle tenebre”, di “Luce” da offrire agli altri. Anche ogni uomo in ricerca, in questo periodo è incoraggiato a proseguire, senza rimanere in stallo: Dio viene incontro agli uomini che lo cercano con cuore sincero!

All’uno e all’altro, auguri.

don Giovanni

GESÙ CRISTO NASCE PER TUTTI?

Giovedì 17 nov. La gioia della responsabilità (Lc 1,26-38)

Giovedì 24 nov. La pazienza della giustizia (Mt 1,18-25)

Giovedì 1 dic. La luce dell’incontro (Lc. 2,1-20)

Vangelo , Arte e Vita quotidiana

Martedì 6 dic. La sapienza della lettura (Mt. 2,1-12)

Martedì 13 dic. La fede nell’amore (Mt. 3,13-17)

Incontri serali in Sala Concilio alle ore 21, parrocchia di san Nicolao della Flüe:

Condurranno gli incontri i professori Ernesto Borghi (Biblista e Docente di esegesi biblica) e GianBattista Maderna (Presidente Associazione Artistica Lombarda)

UNA CARTA DI PROGRAMMA: E ADESSO ?

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, preso atto della “carta” raggiunta nel corso dei precedenti incontri (vedi L’AGO n.64) per mettere in atto il programma diocesano “Risplenda la vostra luce davanti agli uomini”, si pone ora il problema di realizzare i punti previsti sia in proprio che chiedendo la collaborazione ai vari gruppi esistenti in Parrocchia. Nella riunione del 8 novembre stabilisce quanto segue.

Per quanto riguarda la pastorale ordinaria:

- si decide di chiedere la collaborazione del Gruppo liturgico. Si tratta di ricordare nelle celebrazioni liturgiche la necessità di vivere ciò che si celebra. Il Gruppo liturgico ha già cominciato a proporre brevi didascalie che consentono ai fedeli di capire i vari momenti della Messa. Dovrà ora curare le celebrazioni penitenziali e la veglia natalizia perché siano verifiche e sollecitazioni a tutti i fedeli in ordine ad una coerenza della propria vita. E’ pure opportuno invitare i fedeli che si ritrovano per le celebrazioni, ad accogliersi a vicenda così da favorire un clima di comunità e non solo di adempimenti all’obbligo.

Si decide di portare nei singoli gruppi esistenti in parrocchia (di persona ma anche con una pagina di “Mi sarete testimoni”) l’invito dell’Arcivescovo a verificare la qualità della relazione umana fra i vari membri. L’obiettivo: realizzare uno “stare bene” che divenga testimonianza e sia comunque gratificante per ciascuno. In linea di massima quasi tutti i Consiglieri si assumono il compito di contattare e di far visita ai singoli gruppi.

Per le iniziative specifiche:

- I Consiglieri Rosanna Bissi e Sandro Mariniello si incaricano di organizzare un incontro con esperti per il quarantesimo anniversario della Costituzione del Concilio Vaticano II , “Gaudium et spes” (La Chiesa nel mondo contemporaneo). Viene anche suggerito, tenuto conto della relativa prevedibile presenza a questo incontro, di ricordare nelle celebrazioni, questo anniversario e i contenuti della Costituzione Conciliare.

- E’ in programma un corso di catechesi sulla Dottrina sociale della Chiesa, che si svolgerà nei martedì d’avvento, alle ore 15.

- Le varie “giornate” già previste nel calendario verranno impostate, a cura del CPP, secondo il programma dell’anno. Si fa particolare menzione della “giornata del malato”: deve essere occasione per sensibilizzare tutta la comunità.

L’itinerario di “Vangelo, arte e vita quotidiana” che si svolgerà in Avvento, è occasione per accogliere il Messaggio sia attraverso la Bibbia come attraverso le opere d’arte.

Per quanto concerne gli “eventi speciali”:

- si prosegue nel contatto con le Suore Operaie in Burundi, anche in vista del ritorno di Suor Ester.

- accetta di essere referente per un programma sulla vocazione, in relazione con il decimo anniversario dell’Ordinazione Sacerdotale di don Bernardo.

ORDINAZIONE DIACONALE

Il giorno 8 dicembre 2005, festa dell’Immacolata, nella Chiesa di Ognissanti in Firenze, alle ore 16, per l’imposizione delle mani di S.E. Mons.Claudio Maniaco, riceverà l’Ordinazione Diaconale

Fra Giuseppe Maria Grioni
dei Frati Francescani dell’Immacolata.

Mentre partecipiamo alla gioia del nostro com-
parrocchiano e della sua famiglia, assicuriamo la
nostra preghiera perché possa realizzare pie-
namente l’ideale:

“Sì, io sono tuo servo, Signore, io sono tuo
servo, figlio della tua Ancella” (Salmo 116,16)

I LAVORI DEL “GIARDINO GIOCHI”

Siamo in pieno cantiere. Si cominciano ad intravedere “sul campo” i progetti studiati a lungo in vista di uno spazio accogliente, sicuro, dotato di giochi a norma, con sedute per mamme e nonni (anche i papà saranno eccezionalmente ammessi!).

I lavori proseguiranno con la prospettiva di terminare la prima parte entro Natale (salvo tempo inclemente).

Sono anche numerosi coloro che contribuiscono. Contiamo molto sulle offerte natalizie.

Grazie.

PROVOCAZIONI O SOLLECITI?

Non si parla mai del lavoro, che viene visto come problema privato e non della società... Si affrontano poco i problemi della gente... I sindacati, storicamente sono stati dalla parte dei lavoratori...

Non si conosce il territorio nel quale si abita e si opera pastoralmente... eppure quanti problemi (la casa, il rischio di povertà di famiglie sempre più numerose...) ...e spesso si individuano solo i problemi e non le risorse che pure sono presenti...

Queste e altre affermazioni, ugualmente pungenti sono state fatte con toni decisi, da don Raffaello Ciccone, responsabile in Diocesi della Pastorale del Lavoro, a tutti i membri dei Consigli Pastorali delle nostre cinque parrocchie e ai rappresentanti delle varie Commissioni di UPF, radunati in assemblea a Ponte Lambro il 18 ottobre u.sc.

Don Raffaello ha collegato magistralmente la liturgia con la vita concreta; se i cristiani non partecipano attivamente alla vita sociale e politica, assumendo le proprie responsabilità, in coerenza con il Vangelo, nelle varie Istituzioni, non ultima la Scuola, non possono neppure "celebrare" in modo autentico.

Molto interessante anche l'apertura verso i non cristiani che non vanno pregiudizialmente esclusi dal rapporto ma considerati per i valori che propongono; d'altra parte sono "fuori" i fedeli del "non mi interessa" o "non ho voglia": devono essere sollecitati a riconoscere e ad impegnarsi per ciò che è giusto.

Abbiamo popoli alla porta che denunciano la nostra mancanza di sobrietà e lo spreco della nostra società progredita. Non si tratta solo di solidarietà, pure indispensabile, ma anche di giustizia.

La Chiesa ha certamente diritti ma non pone questioni indiscutibili e non può essere ancorata a tutti i costi a dei privilegi di fronte a delle emergenze. Il suo rapporto con la Comunità Politica è stato più volte evidenziato nei documenti ufficiali (Concilio Ecumenico Vat.II), in un'ottica di autonomia e di collaborazione per il bene dell'uomo.

L'assemblea, dopo i lavori di gruppo, si è sciolta portando a casa un impegno di coscienza: in ogni Consiglio si dovrà riprendere questi argomenti se si vuol essere nel Percorso Pastorale dell'Arcivescovo che quest'anno chiede a tutti i fedeli di essere testimoni nella vita di ciò che si professa e si celebra.

DOMENICA ANZIANI INSIEME

E' un'iniziativa promossa dalla Caritas UPF a favore degli anziani: un'occasione mensile per ritrovarsi a pranzo intrecciando nuove amicizie, sdrammatizzando i problemi di ogni giorno, confrontando le proprie esperienze e per conoscere di persona i volontari che si impegnano nel servizio di prossimità domiciliare. "Sono una volontaria a cui è stato assegnato l'incarico di raggiungere telefonicamente gli anziani che ogni volta vengono coinvolti in questa iniziativa. Ad ogni contatto sono stata investita da tanta gratitudine ricevendo risposte quali: 'Sì, volentieri, vivo sola tutto il giorno!', 'Non posso, ma si ricordi di invitarmi la prossima volta!', 'Per me, ogni giorno lontano dalla solitudine è un regalo...'.

Senza fatica ho raccolto entusiastiche adesioni ma non solo... anche i guai, i dispiaceri, gli acciacchi dell'età. Meriterebbero tante parole ma desidero usare questo spazio per mettere in comunione l'esperienza vissuta: pochi minuti del mio tempo che si trasformano in arricchimento personale e occasione per molti di sentirsi parte attiva e positiva della Comunità. "

L'esperienza gratificante di questa nostra volontaria fa riflettere. Perché non pensare di "investire" al meglio il nostro vissuto quotidiano condividendone una parte con chi attende da noi una parola, un sorriso, un gesto di attenzione?

Giorgio

AVVENTO ... SOGNARE COSTA 1 EURO!

Ogni anno in Avvento e in Quaresima, in tutte le parrocchie dell'U.P. (Unità Pastorale), si raccolgono offerte per aiutare concretamente le Missioni (il 50% delle offerte è anche destinato ad aiutare le persone bisognose del territorio).

Quest'anno è stata accolta la proposta di S. Galdino di partecipare al finanziamento di un refettorio nel pensionato di Bonpara in Bangladesh dove 150 bambine ricevono un'educazione, imparano a leggere, a scrivere, a ricamare, per potere in futuro avere un lavoro dignitoso ed essere donne autonome.

Ecco, invito tutti a partecipare concretamente alla realizzazione di questo refettorio e se proprio qualcuno non potesse dare nemmeno una moneta (un euro corrisponde a una giornata di lavoro in Bangladesh)... una preghiera non costa nulla!

Liliana Lia (gruppo missionario di UPF)

AVVENTO 2005

E' iniziato l'avvento, uno dei due periodi forti dell'anno liturgico. Per viverlo nella gioiosa attesa del Natale ricordiamoci di alcuni appuntamenti che ci aiuteranno a meditare sul mistero dell'incarnazione di Gesù:

Ogni giovedì, alle ore 7 s.Messa

Ogni giorno, preghiera e breve meditazione con l'apposito sussidio che si può trovare in Chiesa o presso le Suore.

Azione di carità:

- Intenzione Missionaria per la costruzione di un refettorio in Bangladesh
- Intenzione Caritas di UPF a sostegno delle diverse attività

Catechesi dei martedì d'Avvento alle ore 15.00: argomento "La dottrina sociale della Chiesa"

AVVENTO, TEMPO PER ...

Dò tempo a chi mi interessa: se Dio mi interessa....: ma se non ho tempo...?!

Da questa semplice constatazione, tanto vera quanto sconcertante, si è mossa la riflessione che ha accompagnato il Ritiro di Avvento per le famiglie.

A tutti i presenti è stato rivolto l'invito di fare entrare Dio nel nostro tempo quotidiano, lungo questo "tempo" di Avvento; come persone singole, come coppie coniugate, come famiglie.

Abbiamo bisogno di "vivere il nostro tempo secondo Dio", per poter così riscoprire la nostra vocazione di marito/moglie, di genitore/figlio, di uomo che lavora, di donna che cura la casa, di giovane che si fa avanti nella vita, rinunciando a quella "accidia" del tempo che ci fa sprecare la nostra ricchezza (il tempo) in inutili diversivi.

Fare entrare Dio nel tempo della nostra famiglia, vivere il tempo della famiglia secondo Dio.

Come? Ognuno cercherà la sua modalità, come singolo, come coppia, come famiglia. E' l'impegno di questo Avvento 2005.

E se cominciasimo ad occupare un breve istante della nostra giornata, una frazione del nostro tempo prezioso, con una preghiera per le persone che più amiamo?

Gabriella e Sandro

AL DELFINO

Cultura, Svago, Aggregazione.

Ecco i prossimi appuntamenti che il Teatro Delfino propone agli abitanti del quartiere e non solo:

Sabato 18 Novembre alle ore 21 la Compagnia "Gli Avari" di Busto Arsizio propone un interessante spettacolo: ENRICO IV di Luigi Pirandello

Sabato 3 Dicembre alle ore 21 sarà con noi il Coro STELLA ALPINA che ci proporrà un bel repertorio di canti popolari adatti a un pubblico di tutte le età. L'incasso di questa serata servirà come contributo per i lavori di sistemazione dello spazio giochi e verde dell'Oratorio.

TAIZE'

Ricordiamo l'incontro Europeo dei giovani organizzato dalla Comunità di Taizè, dal 28 dicembre al 1 gennaio 2006: chi è disponibile ad ospitare si faccia avanti; in parrocchia sono a disposizione i moduli.

Nei mesi scorsi ...

sono tornati alla casa del Padre

Clelia Annamaria	Angrisani in Rossini
Adele	Pecchini
Erbana	Fiocchi ved.Brega
Lina	Nogara ved. Fazzini



Per comunicare con la Parrocchia:
don Giovanni Afker tel. 02 714646
don Bernardo Gallazzi tel. 02 7385395
rev.de Suore tel. 02 70100279

Sito Internet: www.sannicolao.it

Ciclo. In proprio